

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER IL RINFORZO DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ
SOSTENIBILE COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO ALLA PROMOZIONE DEL
BENESSERE PSICO-FISICO INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

TRA

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 - di seguito denominata ATS, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Ida Maria Ada Ramponi;

- **FIAB CREMASCO APS**, con sede a Crema in Piazzale Martiri della Libertà SNC, rappresentata dal Presidente Davide Severgnini (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione). L'associazione aderisce alla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e la rappresenta localmente.

PREMESSO CHE:

- la promozione della salute migliora la consapevolezza dei cittadini creando condizioni in cui vengono acquisite le competenze per esercitare una maggior controllo sulla propria salute;
- l'attività fisica e sportiva è occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana: lo sport crea nuove relazioni di comunità e gli enti di promozione sportiva rappresentano una possibilità di connessione tra i cittadini;
- attraverso l'attività fisica e lo sport vengono valorizzate le potenzialità degli individui, sviluppate le competenze di ciascuno e favorite connessioni sociali e aggregative orientate al contrasto delle disuguaglianze di salute;
- l'ATS della Val Padana ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate all'attività fisica e al movimento anche con il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo;
- l'ATS della Val Padana, nel perseguire la promozione della salute nella popolazione, ritiene indispensabile attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con tutti gli operatori della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità di vita;
- l'associazione FIAB CREMASCO APS, come definito nel proprio statuto, persegue i seguenti scopi:
 - o promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico ed ecologico;
 - o proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
 - o promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
 - o organizzare convegni, mostre, corsi, attività di formazione professionale, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione.

VISTI:

- il Piano d'azione globale per promuovere l'attività fisica (2018-2030), con il quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità risponde alla richiesta dei governi di avere linee guida aggiornate sulle politiche efficaci per aumentare l'attività fisica in tutta la popolazione;
- l'Accordo Stato – Regioni del 7 marzo 2019 per l'attuazione delle *“Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione”*;
- le *“Linee guida di indirizzo sull'attività fisica”* adottate in data 3/11/2021 dal Ministero della Salute;

- il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica il Programma Predefinito (PP) n. 1 “Scuole che Promuovono Salute”; n. 2 “Comunità attive”; n. 3 Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute ed il Programma Libero (PL) n. 20 “Prevenzione delle Cronicità”;
- il Piano Regionale per la Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 “Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025”;
- il Decreto Ministeriale n. 77 del 23.05.2022 “Regolamenti recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale”;
- la Deliberazione XII/1518 del 13/12/2023 “Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale”;
- la Deliberazione n. XII/1827 del 31/01/2024 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l’anno 2024”;
- la Deliberazione dell’ATS della Val Padana n. 65 del 28/02/2024 “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2024”;
- il Decreto dell’ATS della Val Padana n. 478 del 19/07/2023 “Costituzione del Laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dell’ATS della Val Padana”.

CONSIDERATO CHE:

- dall’indagine nazionale Okkio alla Salute – Report Lombardia (2019) emerge che il 17,6% dei bambini risulta non aver svolto alcuna attività fisica il giorno precedente la rilevazione e che il 17,6% di loro è in sovrappeso e il 4,6% è obeso; nel territorio dell’ATS Val Padana il 18,5% dei bambini risulta essere obeso ed il 6,3% in sovrappeso.
- secondo i dati di HBSC (2022) il 18,2% dei ragazzi di 11, 13 e 15 anni è in sovrappeso e il 4,4% obeso, con dati in aumento rispetto agli anni precedenti. Inoltre, l’attività fisica moderata-intensa è molto inferiore a quella raccomandata dall’OMS (150 minuti a settimana): meno di un giovane su dieci svolge attività fisica tutti i giorni (8,2%);
- nel Piano Generale della mobilità ciclistica 2022-2024 del 1/8/2022 approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), si è rilevato che gli spazi dedicati ai percorsi casa-scuola-casa e le aree davanti alle scuole non sono a misura di pedoni e ciclisti;
- le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, che rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e che i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;
- Piedibus e Bicibus sono strumenti ampiamente diffusi in molte realtà territoriali e rappresentano un’importante opportunità di salute al fine di aumentare il livello di attività fisica dei soggetti in età evolutiva (6-13 anni);
- Piedibus e Bicibus intendono sviluppare azioni orientate alla prevenzione delle patologie croniche già a partire dai primi anni di vita dei bambini per affermare, tramandare,

diffondere e consolidare la cultura di uno stile di vita attivo e sostenere contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi;

- l'attivazione dei Piedibus e Bicibus è possibile attraverso un lavoro congiunto tra ATS, Scuola, Enti Locali e Associazioni, al fine di realizzare percorsi pedonali e ciclabili casa-scuola-casa e di azioni educative in tema di alimentazione, attività fisica, educazione ambientale, conoscenza del territorio e sicurezza stradale;
- nel territorio dell'ATS della Val Padana sono presenti Piedibus e Bicibus avviati per iniziativa di Comuni, Associazioni, ATS, Scuole, Enti e altri Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit), e che queste iniziative sono il prodotto di azioni di promozione realizzate in continuità con gli anni precedenti e di progetti estemporanei;
- gli ambienti di lavoro rappresentano un contesto di grande interesse per la promozione della salute, con attenzione particolare all'attività fisica, essendo dei microcosmi in cui le persone passano la maggior parte del proprio tempo, spesso in presenza di importanti dinamiche di tipo relazionale;
- la pianificazione di interventi finalizzati al contrasto delle disuguaglianze di salute più rilevanti deve essere sempre più orientata a far convergere approcci e azioni verso il comune obiettivo dell'equità nelle attività di prevenzione.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione comunitaria tra i vari portatori d'interesse ed in particolare Comuni, Scuole, Luoghi di Lavoro, Primi 1000 giorni di vita, Società Sportive, Associazioni, realtà sanitarie locali, parrocchie, ecc;
- b) disciplinare il consolidamento di progetti volti alla mobilità attiva e sostenibile, come "Piedibus e Bicibus", al fine di migliorare il benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare di bambini e ragazzi in età scolare;
- c) sviluppare sinergie atte a migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute nei Luoghi di Lavoro, come buona pratica del programma WHP, favorendo stili di vita salutari utili a contrastare e ritardare l'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili;
- d) il presente Protocollo d'Intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di:

- a) disciplinare il rapporto di collaborazione tra l'ATS della Val Padana e FIAB CREMASCO APS teso a promuovere lo sviluppo sul territorio di competenza di iniziative atte a incrementare i livelli di attività motoria, migliorare il benessere psico-fisico e la socializzazione delle persone;
- b) individuare percorsi pedonali e ciclabili, in accordo con le Amministrazioni Comunali, sicuri e adeguati alle esigenze del gruppo;

- c) realizzare nelle scuole del territorio esperienze con bambini e ragazzi finalizzate a favorire stili di vita salutari e la conoscenza della corretta educazione stradale;
- d) promuovere il percorso casa-scuola-casa a piedi o in bici, riducendo l'impatto dell'inquinamento causato dai mezzi di trasporto e favorendo una viabilità più sicura, soprattutto in prossimità delle scuole;
- e) promuovere e sostenere all'interno della cornice metodologica del Programma WHP e della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, lo sviluppo di attività intersettoriali efficaci e sostenibili, finalizzate alla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute, con particolare attenzione all'attività fisica.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

- a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:
 - promuovere una cultura dell'attività motoria e dell'utilizzo della bicicletta nella comunità in una visione di promozione della salute al servizio di tutti i cittadini senza distinzione di età;
 - pubblicare ed aggiornare periodicamente l'anagrafe sul sito web dell'ATS della Val Padana, al fine di garantire visibilità ed accessibilità ai cittadini, ai Pediatri di Libera Scelta (PLS), ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Medici Specialisti che, nella loro azione di presa in carico, intendano consigliare ai propri assistiti l'attività motoria in un contesto già strutturato e qualificato;
 - realizzare l'anagrafe dei Piedibus e Bicibus "qualificati" già esistenti o di nuova costituzione, geo referenziati sul territorio comunale, con rispettivi riferimenti operativi e di attività (es. orario, itinerario, punto di incontro per la partenza, etc.);
 - fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione delle iniziative e nella realizzazione di materiale comunicativo (brochure, video etc.);
 - mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi e corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione dei sani stili di vita, in sinergia con gli stakeholder interessati, in stretto raccordo con l'ASST di Crema;
 - sensibilizzare i Comuni, le Scuole e le Associazioni all'identificazione di aree urbane favorevoli allo sviluppo di percorsi sicuri e piacevoli, da percorrere a piedi e in bicicletta in un'ottica Urban Health;
 - promuovere, all'interno della cornice metodologica del Programma WHP, l'area tematica "adozione competente e consapevole di uno stile di vita attivo" attraverso la buona pratica "Mobilità attiva per il percorso casa – lavoro" ed in particolare il progetto europeo "Bike2Work – smart choice for commuters" promosso da FIAB;
 - promuovere, all'interno della cornice metodologica della Rete SPS, la tematica dell'attività fisica e del movimento;
 - promuovere nel "Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana" le attività proposte da FIAB CREMASCO APS.

b) FIAB CREMASCO APS si impegna a:

- promuovere le finalità del presente Protocollo d'Intesa per coinvolgere le scuole e la comunità del territorio cremasco;
- coinvolgere e collaborare con le Associazioni del territorio al fine di incrementare la promozione dell'attività fisica e l'utilizzo della bicicletta;
- partecipare, quando necessario ed in relazione all'ordine del giorno, al "Laboratorio per la Promozione dell'attività fisica e movimento dell'ATS della Val Padana" come richiesto dalla D.G.R. n. 7558 del 28/11/2022;
- migliorare la qualità della formazione di alunni e personale scolastico in termini di salute, sicurezza e mobilità sostenibile;
- collaborare nell'organizzazione e promuovere eventi ludico motori sul territorio nel pieno rispetto dei regolamenti federali FIAB;
- potenziare l'educazione civica, la partecipazione responsabile, l'autonomia e la socializzazione;
- partecipare al miglioramento dei percorsi pedonali e ciclabili con particolare attenzione alla sicurezza e alla riconoscibilità con adeguata segnaletica;
- collaborare nel reclutamento del personale volontario utile alla realizzazione e divulgazione dei progetti;
- promuovere e realizzare percorsi casa-scuola-casa a piedi o in bici, riducendo l'impatto dell'inquinamento causato dai mezzi di trasporto e favorendo una viabilità più sicura, soprattutto in prossimità delle scuole;
- promuovere la proposta dei gruppi di cammino tra i propri associati, per una maggiore diffusione dell'iniziativa ed una maggiore sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica;
- favorire il progetto "Bike2Work – smart choice for commuters" all'interno delle aziende iscritte alla rete locale WHP per incentivare l'uso della bicicletta tra i lavoratori.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere campagne informative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente Protocollo d'Intesa avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino al 31/12/2027;
- b) previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente Protocollo prima della sua scadenza.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Mantova, 10.05.2024

IL DIRETTORE GENERALE
Ida Maria Ada Rampoli



ATS DELLA VAL PADANA

FIAB CREMASCO APS

Antonio Grini



IL DIRETTORE GENERALE
Ida Maria Ada Rampone

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or cancellation.]